



TRILOGIA D'AUTUNNO 2020 la Danza, la Musica, la Parola

SERGEI POLUNIN

6, 8, 10, 12, 13 NOVEMBRE

FAUST RAPSODIA

7, 11, 14 NOVEMBRE

PREVENDITE DAL 24 SETTEMBRE

Ravenna Festival, dopo la prova di creatività e coraggio di quest'estate, torna in scena a novembre: apre – letteralmente – le danze Sergei Polunin, stella ribelle del balletto che affronta la sfida di una coreografia tripartita tra Inferno, Purgatorio e Paradiso. In prima mondiale venerdì 6 novembre, *Metànoia* è la risposta di un artista contemporaneo a un capolavoro assoluto quale la *Commedia*. Mentre *Metànoia* è in programma al Pala De André con un allestimento per 600 spettatori, il Teatro Alighieri accoglie *Faust rapsodia - Dal ciel sino all'inferno*, nuova produzione che completa questa Trilogia d'Autunno, dedicata a Dante nel triplice segno di danza, musica e parola. Il viaggio ultraterreno di Faust, sui testi di Goethe e le musiche di Robert Schumann, è proposto nell'adattamento drammaturgico e musicale di Luca Micheletti e Antonio Greco; a Teatro 200 i posti.

Il progetto di Cristina Mazzavillani Muti, che dal 2012 ha esteso la programmazione del Festival ai mesi autunnali, si reinventa per il contesto di quest'anno, sviluppando la formula di "trittico" nei linguaggi artistici. Per l'anno di celebrazioni per il settimo centenario della morte di Dante, il Festival ha commissionato un nuovo lavoro in cui **Sergei Polunin** presenta la propria contemplazione della *Commedia*. *Metànoia* è un vocabolo greco che indica la conversione e, nella psicologia junghiana, il raggiungimento di un equilibrio attraverso la crisi: Dante e Polunin, in cerca di una casa perduta, scoprono il proprio paradiso attraverso l'arte e la creatività.

Faust rapsodia è invece una ragionata scelta di numeri dall'oratorio profano di Schumann in dialogo con quadri della tragedia goethiana, presentata al Teatro Alighieri in un allestimento inedito e visionario, con una buca allargata alla platea per garantire il distanziamento dell'orchestra e pubblico in palchi, galleria e loggione. Elaborazione drammaturgica e regia sono curate da Luca Micheletti, mentre Antonio Greco è maestro concertatore e direttore dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e del Coro Cherubini. Nei panni di Faust il baritono Vito Priante e l'attore Edoardo Siravo; Margherita è il soprano Elisa Balbo; interpretano Mefistofele il basso Riccardo Zanellato e l'attore Roberto Latini.

L'appuntamento all'Alighieri sarà preceduto da uno spettacolo di circa 30 minuti e accessibile con il biglietto di *Faust rapsodia*: alle 19.30 nella Basilica di San Francesco, *Quanto in femmina foco d'amor* è una meditazione sulle figure femminili della *Commedia* da un'idea di Cristina Muti, su testo di Francesca Masi e con la mise en espace di Luca Micheletti.

INFORMAZIONI E PREVENDITE

Biglietti per Pala De André e Teatro Alighieri:

40 Euro (I settore), 20 Euro (II settore).

Il biglietto per il Teatro Alighieri include l'ingresso alla Basilica di San Francesco.

Carnet due spettacoli con riduzione del 15%.

Speciale giovani: under 18 e universitari 50% tariffa; under 14 5 Euro accompagnati da un adulto.

I biglietti possono essere acquistati online su ravennafestival.org, telefonicamente (0544 249244) e presso la Biglietteria del Teatro Alighieri (solo su appuntamento prenotando allo 0544 249244, lun-sab 9-13); presso tutte le filiali La Cassa Spa e uffici IAT.

Chi fosse in possesso di VOUCHER relativi alla Lirica – Danza – Ravenna Festival può utilizzarli quale pagamento parziale o totale per l'acquisto dei biglietti, **solo telefonando** presso la biglietteria comunicando **NOME COGNOME, N° VOUCHER, GRUPPO APPARTENENZA (GRALD AUSL RAVENNA)**.